

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta Municipale

ORIGINALE

N. 82 del 13 novembre 2013

Oggetto: PON FESR “Sicurezza per lo sviluppo”. Ob. Convergenza 2007 – 2013. Obiettivo 1.1. Progetto di Videosorveglianza Territoriale del Comune di Misilmeri.

L'anno duemilatredici, il giorno tredici del mese di novembre, alle ore 15,15, nel Municipio di Misilmeri si é riunita la Commissione straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con D.P.R. del 30 luglio 2012 e D.P.R. del 6 agosto 2013, a seguito dello scioglimento degli Organi elettivi del Comune di cui all'art.143 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., con l'intervento dei Sigg:

- | | |
|-----------------------------|----------|
| 1) Dott. Enrico GULLOTTI | presente |
| 2) Dott.ssa Rosanna MALLEMI | assente |
| 3) Dott. Alfio PULVIRENTI | presente |

La Commissione adotta la seguente deliberazione con l'assistenza del Segretario Generale del Comune dott.ssa Carmela Vitetta.

Esaminata la proposta in oggetto;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi di legge:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente sovraordinato Responsabile dell'Area VI Manutenzioni e Servizi a Rete;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile dell'Area II Programmazione Bilancio e Servizi Finanziari;

Delibera

di approvare la proposta di deliberazione, in oggetto, allegata alla presente;

di dichiarare la stessa immediatamente esecutiva.

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Commissione Straordinaria

Proponente: Dirigente sovraordinato Area VI Manutenzioni e Servizi a Rete

Area interessata: Area VI Manutenzioni e Servizi a Rete

Oggetto: PON FESR "Sicurezza per lo sviluppo". Ob. Convergenza 2007 – 2013. Obiettivo 1.1. Progetto di Videosorveglianza Territoriale del Comune di Misilmeri.

Data: 13.11.2013

Pareri

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e come da art. 49 del vigente Tuel, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica

Li, 13.11.2013

Il Dirigente sovraordinato dell'Area VI Manutenzioni

e Servizi a Rete
(Ing Nunzio Micieli)

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile

Li, 13.11.2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA II
Programmazione Bilancio e Servizi Finanziari
(dott.ssa Bianca Fici)

IL DIRIGENTE SOVRAORDINATO RESPONSABILE DELL'AREA VI

Premesso che:

Nell'ambito della politica regionale unitaria per il periodo di Programmazione 2007/2013, lo stato Italiano ha elaborato il quadro Strategico Nazionale (QSN) in conformità con quanto previsto nel Reg. (CE) n. 1083/2006 nell'ambito del quale è previsto il Programma Operativo Nazionale (PON) "Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007-2013" (d'ora in poi anche Programma) approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 3981 del 17 agosto 2007 e modificato con Decisione C (2009) 7971 del 13 ottobre 2009;

Il programma persegue l'obiettivo di favorire la diffusione di migliori condizioni di sicurezza e legalità per i cittadini e imprese (ob. Specifico n. 2) ed è orientato a promuovere un partenariato allargato operando in "un contesto di stretta correlazione con le varie forme di governance e competenze istituzionali presenti sul territorio";

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza è l'Amministrazione nel cui ambito è stata designata l'Autorità di gestione del Programma;

La strategia del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, delineata dal Programma prevede interventi anche a forte caratterizzazione, in grado di contribuire al miglioramento delle condizioni di legalità nelle Regioni Obiettivo Convergenza, quale presupposto per l'innalzamento delle condizioni generali di sicurezza e sviluppo;

Per il perseguimento dei citati obiettivi l'Autorità di Gestione del Programma ha delineato, attraverso l'obiettivo operativo 1.1;

La strategia attuativa del PON Sicurezza ha reso noto l'avvio di un'iniziativa tesa al finanziamento di progetti a carattere territoriale per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza in ambito urbano;

La Prefettura di Palermo – Ufficio Territoriale del Governo, con propria nota prot. n. 39092, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 19.10.2011 al n. 37319, ha comunicato che l'Autorità di gestione del PON Sicurezza ha reso noto l'avvio di un'iniziativa tesa al finanziamento di progetti a carattere territoriale per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza in ambito urbano e che le proposte progettuali dovevano essere redatte sull'apposito modello della stessa Prefettura per un importo non superiore ad € 350.000,00;

Considerato che il Comune di Misilmeri ha predisposto il progetto approvato con Delibera di G.M. n. 87 del 25/10/2011 dell'importo complessivo di € 330.000,00;

Considerato che il suddetto progetto non è stato ammesso a finanziamento per limitatezza dei fondi stanziati;

Ritenuto dover rimodulare il progetto al fine di ridurre l'importo per sfruttare eventuali residui dalla misura di finanziamento,

Visto il modello di che trattasi predisposto predisposto dal responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva di questo Ente, dell'importo complessivo di € 249.000,00 IVA e somme a disposizione dell'Amministrazione comprese;

Vista la L.R. n. 12/2011;

Visto il Regolamento Generale, approvato con D.P.R. n. 207/2010;

Visto il D.M. del 19/04/2000, n. 145;

Visto il D. Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover approvare la proposta progettuale relativa alla realizzazione;

Ad unanimità di voti, espressi secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;

Propone

1. Di approvare il modello per la presentazione del progetto di videosorveglianza territoriale del Comune di Misilmeri da realizzarsi nell'ambito del " Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.1 Videosorveglianza" dell'importo complessivo di € 249.000,00 IVA e somme a disposizione dell'Amministrazione comprese;

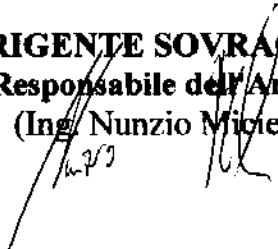
2. Di dare atto che l'attuazione del progetto è subordinata alla concessione del finanziamento da parte della competente Prefettura di Reggio Calabria – Ufficio Territoriale del Governo- Autorità di Gestione del PON Sicurezza;

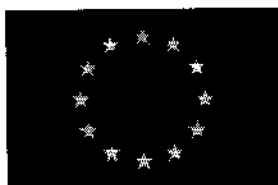
3. Di assumere l'impegno di garantire la manutenzione e la gestione del sistema di videosorveglianza per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto;

4. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva, Area VI, per gli ulteriori adempimenti consequenziali;

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R.44/91.

IL DIRIGENTE SOVRAORDINATO
Responsabile dell'Area VI
(Ing. Nunzio Miceli)

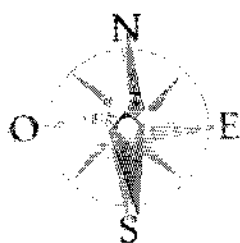
Handwritten signature of Ing. Nunzio Miceli, written in black ink over the printed name.



PON
SICUREZZA PER LO SVILUPPO
OBIETTIVO CONVERGENZA 2007 - 2013

**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI
VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE**

**SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA
DEL COMUNE DI MISILMERI**



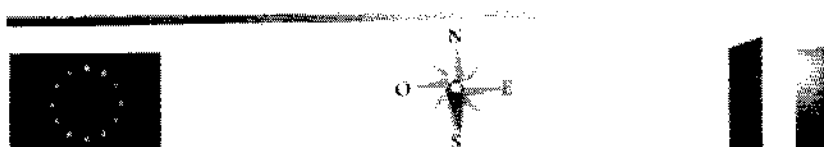
Obiettivo Sud

Introduzione

Il presente modello rappresenta uno strumento a supporto dei potenziali beneficiari che intendono sottoporre all'attenzione dell'Autorità di Gestione del PON FESR "Sicurezza per lo sviluppo" – Ob. Convergenza 2007 – 2013, un intervento nell'ambito dell' Obiettivo Operativo 1.1.

Al fine di agevolare la compilazione della presente scheda, la stessa è stata precompilata in alcune sue parti e contiene osservazioni ed esempi utili riportati con carattere di colore **ROSSO**.

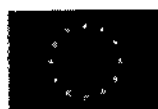
Si ricorda che la scheda intervento interamente compilata e firmata dal soggetto che detiene i poteri di impegnare l'Ente proponente dovrà essere trasmessa tramite raccomandata A/R, o con corriere, o con consegna a mano e dovrà pervenire alla competente Prefettura territoriale entro il 25 ottobre 2011.



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

Denominazione	Comune di Misilmeri
Sede	Misilmeri (PA)
Indirizzo	Piazza Comitato 1860, n. 26
Nome e Cognome del referente	Ing. Nunzio Micieli
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente)	AREA VI – Manutenzione e servizi a rete
Telefono	091- 8711318
Fax	091- 8711398
E-mail	commissione@comune.misilmeri.pa.it

Titolo del progetto	MISILMERI SICURA
Costo del progetto	€ 249.000,00
Localizzazione	MISILMERI
ASSE	I - Sicurezza per la libertà economica e d'impresa
Obiettivo Operativo	1.1 <i>“Rendere il territorio meno aggredibile da fattispecie criminose che rappresentano un grave ostacolo allo sviluppo economico, alla civile convivenza, alla qualità e produttività del lavoro e all'attrattività dei territori</i>
Destinatari	Popolazione residente/imprese
Durata	mesi 12



3.1 Analisi delle esigenze di sicurezza e legalità

Descrivere il fabbisogno di sicurezza e legalità del territorio interessato dalle attività progettuali eventualmente anche con il supporto di dati statistici.

3.1. a) Descrizione sintetica del fabbisogno di sicurezza e legalità nel comune di riferimento (max 2.500 caratteri inclusi gli spazi)

Salvaguardia monumentale, Salvaguardia del territorio, Controllo siti soggetti a discarica abusiva di materiali vari.

Le arce monumentali dislocate nel territorio, oltre che gli impianti sportivi e gli edifici scolastici, sono spesso oggetto di atti vandalici volti alla deturpazione, al danneggiamento e all'abbandono di siti di interesse paesaggistico, culturale, sportivo, ecc. Inoltre, il territorio è spesso oggetto di abbandono abusivo di rifiuti che finiscono per occupare la sede stradale e i terreni limitrofi, provocando ingenti danni ambientali.

Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare il controllo del territorio per proteggere il patrimonio della collettività e per scoraggiare i reati ambientali.

In particolare i siti scelti sono:

- Castello dell'Emiro,
- Obelisco garibaldino,
- Campo sportivo comunale,
- C.da Feotto (sito di scarico abusivo rifiuti)
- C.da Marraffa (sito di scarico abusivo rifiuti)
- C.da Bizzoli (sito di scarico abusivo rifiuti)

Il progetto ha per oggetto:

- la fornitura ed installazione di telecamere di videosorveglianza;
- la realizzazione di un'infrastruttura di trasporto dati;
- la fornitura e l'installazione di hardware e software nella sala apparati;
- la fornitura e l'installazione di hardware e software nelle sale di controllo presso la sala operativa prevista;
- i servizi di assistenza tecnica e formazione.

In particolare il sistema proposto consiste nel posizionamento di videocamere ad alta risoluzione nei siti sensibili individuati dall'Amministrazione, nella



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

registrazione in continuo di dati e successiva trasmissione degli stessi in streaming ad un centro di elaborazione dati. Il progetto, infatti, prevede anche che il Comando dei Vigili Urbani di Misilmeri venga dotato di un centro di gestione dove saranno collocati la sala apparati e la sala di controllo. Nella sala di controllo si svolgerà un'attività di gestione dati, supervisione e coordinamento delle attività di controllo. La rete di trasmissione connetterà gli apparati di campo (videocamere) alle sale apparati.

In tutto saranno utilizzate 35 videocamere collegate fra loro attraverso un sistema wifi.

APPARATI DI CAMPO

I sistemi di videosorveglianza territoriale prevedono l'acquisizione delle immagini tramite telecamere di videosorveglianza di contesto e di osservazione.

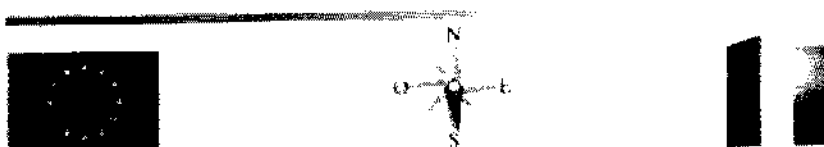
Telecamere per videosorveglianza (di contesto e di osservazione):

Le telecamere di contesto sono telecamere fisse e dovranno permettere una visione quanto più ampia dell'area di ripresa e non dovranno consentire a un osservatore esterno di individuare l'area inquadrata.

Le telecamere di osservazione dovranno essere brandeggiabili, dovranno assicurare la completa visione a 360° sul piano orizzontale, e 180° sul piano verticale e non dovranno consentire a un osservatore esterno di individuare l'area inquadrata.

Fanno parte della fornitura:

- le telecamere di contesto e di osservazione;
- i sistemi di alimentazione;
- i sistemi di sostegno degli apparati di campo;
- la rete di connessione tra gli apparati di campo e la sala apparati;
- ponti radio;
- i sistemi di contenimento degli apparati di trasmissione dati;
- le componenti hardware e software per la realizzazione della sala apparati;
- le componenti hardware e software per la gestione dei sistemi nelle sale di controllo;
- gli adeguamenti degli impianti presso le sale di controllo e la sala apparati;
- la formazione;



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

- tutte le licenze e la manutenzione dei software necessari al funzionamento dell'intero sistema;
- segnaletica, inclusa apposizione, a norma del Garante della privacy dell'08/04/2010.

3.2 Descrizione delle attività progettuali proposte

Descrizione attività

3.2. a) Il progetto è stato presentato per il finanziamento anche su altri Programmi?

SI	NO
	X

3.2. b) Presenza di altri sistemi di videosorveglianza nel comune di riferimento?

SI	NO
	X

Se "SI" indicare l'area/e videosorvegliata/e ed il numero di videocamere installate

• Informazioni sull'area oggetto di intervento

3.2 c) Descrizione sintetica della tipologia di area/e (area urbana, area sottoposta a vincoli, area industriale, ecc.) su cui verrà realizzato il sistema di videosorveglianza (max 2.500 caratteri inclusi gli spazi).

Le aree individuate, sopra elencate, constano di due siti monumentali dei quali uno posto a ridosso del centro urbano (Castello dell'Emiro), circondato da una zona destinata a parco del castello, accessibile oltre che dalla strada di accesso (innesto dalla Via Crispino Vicari) anche ai piedi della cittadina, e uno (Obelisco garibaldino) collocato a distanza dal centro urbano, in zona agricola (ma disseminata di villette



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

residenziali), facilmente accessibile da una strada che si inerpica su Montagna Grande ed è connessa alle estremità a due strade provinciali (la Misilmeri-Belmonte Mezzagno e la Belmonte Mezzagno - Palermo); l'arca di pertinenza del campo sportivo, sita all'esterno della cittadina, lungo la strada provinciale Misilmeri-Belmonte Mezzagno, in zona agricola; le aree utilizzate spesso per lo scarico abusivo di materiali di vario genere (C.da Feotto, C.da Marraffa, C.da Bizzoli) hanno le medesime caratteristiche: sono situate in zone a destinazione agricola, attraversate da strade di campagna facilmente raggiungibili da strade provinciali, ma poco trafficate.

3.2. d) *Indicare le dimensioni dell'area da videosorvegliare e la relativa densità di popolazione*

Dimensione dell'area da videosorvegliare (Km ²)	3
Densità di popolazione (abitanti per Km ²)	435

3.2. e) *Indicare la quantità di videocamere da installare per la realizzazione del sistema di videosorveglianza* 35

3.1. h) *Presenza nel comune di riferimento di una rete di collegamento in grado di trasmettere i dati del sistema di videosorveglianza alla sala apparati/sala controllo*

<u>SI</u>	NO
X	

Se "SI" indicare la tipologia di rete di collegamento alla sala apparati/sala controllo (es.: rete in fibra ottica, rete wi-fi, ecc.)

Il Comune è dotato di rete wi-fi, insufficiente per supportare il sistema di controllo e video sorveglianza descritto.

Se "NO" indicare la tipologia di rete di collegamento alla sala apparati/sala controllo che si intende realizzare (es.: rete in fibra ottica, rete wi-fi, ecc.)



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

3.1. i) Presenza nel comune di riferimento di sala
apparatata propria dotata di apparecchiature necessarie al
funzionamento (memorizzazione immagini ecc.) del
sistema di videosorveglianza da realizzare

SI _____ NO _____

X

Se "SI" indicare dove è ubicata

Se "NO" descrivere la tipologia di sala apparati che si intende realizzare e dove si
intende ubicarla

La sala sarà collocata nella nuova sede del Comando dei Vigili urbani.
Nella sala apparati verranno collocati:

- I video server che acquisiscono i flussi video, trasmessi dalle telecamere di videosorveglianza; questi ultimi permetteranno la memorizzazione dei flussi e la gestione delle telecamere tramite il software di gestione fornito dall'Amministrazione;
- I server dedicati al sistema di rilevazione;
- I sistemi di storage per videosorveglianza.

3.1. i) Presenza nel comune di riferimento di sala di
controllo in grado di visualizzare le immagini del sistema
di videosorveglianza da realizzare

SI _____ NO _____

X

Se "SI" indicare dove è ubicata

Se "NO" descrivere le caratteristiche della sala di controllo che si intende realizzare e
dove si intende ubicarla

La sala di controllo, che sarà ubicata nella nuova sede del Comando dei Vigili Urbani, è il punto di controllo e gestione del sistema di videosorveglianza, raccolta dei dati ed elaborazione. Nella sala controllo sarà installata la postazione di lavoro integrata, da cui gli operatori potranno accedere al sistema di videosorveglianza. La postazione dovrà permettere una gestione simultanea dei sistemi installati. In questo modo gli operatori potranno attivare le diverse funzionalità secondo il livello di autorizzazione proprio del profilo assegnato da un'unica console di lavoro.

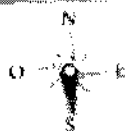
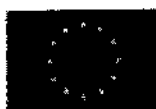


Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

3.2. g) Indicare le Forze dell'Ordine che utilizzeranno il sistema di videosorveglianza (selezionare una o più voci)

Polizia di Stato	
Arma dei Carabinieri	X*
Guardia di Finanza	
Polizia municipale	X
Altro	

- solo se il Comando Stazione dei Carabinieri locali sarà disponibile alla stipula di apposita convenzione.



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

3.2 Tempistica della realizzazione

Attività previste	Anno 2013				Anno 2014			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Indicare con una X il trimestre di riferimento. <u>Si ricorda che il beneficiario è tenuto al rigoroso rispetto della tempistica indicata</u>								
1. Attività propedeutiche alla realizzazione								
1.1 Acquisizione pareri/autorizzazioni								
2. Realizzazione sistema di videosorveglianza								
2.1 Procedura di affidamento per la progettazione e realizzazione del sistema di videosorveglianza								
2.2 Progettazione del sistema di videosorveglianza					X			
2.3 Realizzazione del sistema di videosorveglianza						X	X	X



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

2.4 Collaudo

X



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

3.4 Descrizione dell'iter amministrativo

Indicare gli adempimenti amministrativi da espletare per l'avvio e la realizzazione delle attività progettuali (es. conferenza di servizi, varianti al piano regolatore ecc).

Necessità di autorizzazioni, concessioni, pareri, SI NO
 X

Se "SI" indicare: 1) Parere; 2); 3).....

Ente/organismo/autorità interessato per il rilascio: 1) Assessorato Regionale BBCCAA
2) Azienda Unità Sanitaria Locale
3) Comune di Misilmeri – Ufficio Tecnico

Tempi stimati per il rilascio: 1) Tre mesi
2) Tre mesi
3) Tre mesi
4) Tre mesi

▪ Procedura di selezione dei soggetti attuatori

Indicare il numero complessivo di procedure che verranno attivate: 1

Indicare il numero per ciascuna tipologia di procedura e barrare le caselle appropriate:

Tipologia e numero di procedure	Pubblicazione bandi di gara	Progettazione e realizzazione Sistema di videosorveglianza	Riferimenti normativi
Aperta N: <u>1</u>		X	L.R.12/20122 e D.Lgs. 163/2006 e s.m.e i. (art. 53, comma 2 lettera b).
Ristretta N: _____			
In economia N: <u>1</u>	X		L.R.12/20122 e D.Lgs. 163/2006 e s.m.e i.
Altro : (specificare) N: _____			

Motivazione dell'eventuale ricorso a **procedure diverse dalla Aperta e Ristretta** con riferimento agli articoli del codice degli appalti



3.5 Indicatori

Indicatori di realizzazione fisica	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 31 dicembre 2014
Apparati di videosorveglianza (telecamere)	n.	X	35

Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 31 dicembre 2014
Numero di aree a rischio di criminalità presidiate con sistemi di controllo tecnologico del territorio	n.	X	6



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

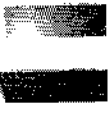
4.1 Budget dettagliato delle attività proposte

Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi.

I costi indicati devono essere comprensivi di IVA.

Attività 1	Tipologia di spesa	Importo IVA inclusa (€)
(Attività propedeutiche alla realizzazione del sistema di videosorveglianza)	1. Pubblicazione del bando di gara	3.000,00
	Totale IVA inclusa	
Attività 2	Tipologia di spesa	Importo IVA inclusa (€)
	1. Progettazione del sistema di videosorveglianza	13.000,00

(Realizzazione sistema di videosorveglianza)



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

n. 13 telecamere di contesto, costo unitario € 3.000,00 (comprensivo di sostegno e collocazione).Le caratteristiche tecniche degli apparati di ripresa dovranno essere le seguenti (requisiti minimi obbligatori): *Network Camera Day/Night meccanico Megapixel, dotate di elemento di ripresa CCD a scansione progressiva da 3 mega Pixel e risoluzione massima 2.048 x 1.536 (comprensione JPEG)*

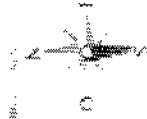
2. Fornitura e installazione

videocamere: (indicare la tipologia, n. 22 telecamere di osservazione, costo unitario 4.500,00 (comprensivo di sostegno e collocazione). Le caratteristiche tecniche degli apparati di ripresa dovranno essere le seguenti (requisiti minimi obbligatori): *Telecamera digitale, che incorpora una custodia a prova di intemperie, una base pantilt con rotazione di 360° high-speed e un'ottica con zoom 30x (3,8 -114 mm). A questo si aggiungono nuove funzioni intelligenti, come lo Stabilizzatore di Immagine Automatico e la Rilevazione di Cambio di Scena.*

3. Realizzazione ed installazione rete di collegamento comprensiva

Somma l'importo di € 138.000,00

Rete Wi-fi
€ 35.000,00



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

di apparati attivi (indicare la tipologia di rete)

€ 55.000,00

(workstation capacità di archiviazione 3.0 tb, server di calcolo capacità di archiviazione 10.0 tb, n. 4 monitor, tastiera di controllo videocamere, sw di gestione videocamere e di registrazione dati, ecc.)

6. Collaudo

€ 5.000,00

Totale IVA inclusa

€ 249.000,00

4.2 Cronogramma di spesa

Completare la tabella indicando gli importi di spesa previsti trimestralmente per ciascuna attività.

Attività previste	Anno 2013				Anno 2014			
	Trimestre				Trimestre			
Inserire l'importo della spesa prevista nel trimestre di riferimento. Si ricorda che il beneficiario è tenuto al rigoroso rispetto della tempistica indicata	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Attività propedeutiche alla realizzazione								

Attività propedeutiche alla realizzazione



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

1.1. Spese di pubblicazione bandi € 3.000,00

Realizzazione sistema di videosorveglianza	€ 13.000,00		
2.1 Progettazione del sistema di videosorveglianza	€ 69.000,00	€ 69.000,00	
2.1 Fornitura e installazione videocamere	€ 17.500,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00
2.2 Realizzazione rete di collegamento alla sala apparati e sale controllo	€ 27.500,00	€ 27.500,00	€ 27.500,00
2.3 Realizzazione sala apparati			€ 5.000,00
3. Collaudo			



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

4.3 Sostenibilità

Indicare la previsione dei costi relativi alla sostenibilità dell'intervento per almeno i cinque anni successivi in seguito alla conclusione del progetto.

4.3.c) *Indicare gli estremi identificativi della Delibera di Giunta attestante l'assunzione dell'impegno da parte del comune per la manutenzione e la gestione del sistema di videosorveglianza per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto:*

Si allega alla presente delibera di giunta.

DATA

FIRMA

___/___/___



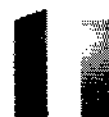
Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

Dichiarazione di impegno

In caso di finanziamento della presente istanza, pena la revoca del contributo ed il recupero delle quote erogate e dei relativi interessi legali:

il Beneficiario si impegna

- ad adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
- a garantire la localizzazione del progetto nelle Regioni Obiettivo Convergenza;
- a garantire il rispetto della normativa comunitaria e nazionale (D.P.R. n.196/08 e s.m.i.) in materia di ammissibilità della spesa;
- a garantire la regolare comunicazione degli stati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico, conformemente alle modalità e alla tempistica opportunamente concordata con il Responsabile dell'Obiettivo Operativo di riferimento;
- a fornire, su richiesta dell'Autorità di Gestione o delle strutture delegate o degli Enti di controllo, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo;
- a non modificare il progetto approvato senza che ne sia stata data preventiva comunicazione formale al Responsabile di Obiettivo Operativo di riferimento ed alla Segreteria Tecnica del Programma e vi sia stata formale autorizzazione;
- a comunicare le economie di progetto al Responsabile di Obiettivo Operativo ed alla Segreteria Tecnica del Programma e a non riutilizzarle in assenza di formale autorizzazione;
- a conservare e tenere a disposizione della Commissione Europea, per i tre



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

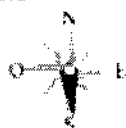
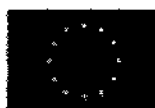
anni successivi alla chiusura del PON da parte della Commissione Europea ai sensi dell'art. 90 par. 3 del Reg. CE 1083/06, tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) concernenti le spese ed i controlli relativi all'intervento in questione;

- a non apportare al progetto, entro cinque anni dal completamento, modifiche sostanziali: a) che ne alterino la natura, la destinazione d'uso o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; b) risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
- a rispettare le norme dettate dal Reg. (CE) 1828/2006 in materia di azioni informative e pubblicitarie, con particolare riferimento all'apposizione di cartelloni e targhe esplicative nei luoghi oggetto di interventi cofinanziati;
- ad utilizzare, in modo evidente, il logo dell'Unione Europea, del PON Sicurezza e del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza su tutta la documentazione inerente la realizzazione delle attività progettuali;

Il Beneficiario dichiara

di essere a conoscenza che in caso di inadempienza per responsabilità diretta, mancato rispetto dei tempi previsti dal cronogramma degli interventi, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi dall'Autorità di Gestione, accertamento di irregolarità, si procederà alla revoca dei finanziamenti stessi ed al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria. In tal caso il progetto rimarrà totalmente a carico del beneficiario.

Si allegano i seguenti documenti (obbligatori) debitamente firmati dall'organo



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

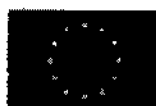
competente

- Allegato 1) Delibera di Giunta attestante l'assunzione dell'impegno da parte del proponente per la manutenzione e la gestione del sistema di videosorveglianza per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto.

DATA


___/___/___

FIRMA



Letto, approvato e sottoscritto.-

LA COMMISSIONE



IL SEGRETARIO GENERALE



Affissa all'albo on line dal 18 NOV. 2013
Defissa il 4 DIC. 2013

al 3 DIC. 2013

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo addetto alla pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 13.11.2013

IL SEGRETARIO GENERALE

